



C'è speranza per me

Guida del facilitatore

Quaderno di lavoro interattivo
per bambini per il recupero dai traumi

Phyllis Kilbourn



C'è speranza per me

*Quaderno di lavoro interattivo
per bambini per il recupero dai traumi*

Guida del facilitatore

A Crisis Care Training International Publication

Phyllis Kilbourn

Copyright © 2014
by Crisis Care Training International (CCTI)
a ministry of WEC International
Fort Washington PA USA
All rights reserved



Printed in the United States of America
Editor: Brad Koenig

All Scripture quotations, unless otherwise indicated, are
taken from the Holy Bible; New International Version®,
© Copyright The Lockman Foundation 1978.
Used by permission.



Crisis Care Training International
PO Box 517
Fort Mill SC 29716

Phone: 803-548-2811
E-mail: crisiscare@comporium.net
Website: www.crisiscaretraining.org

Questa formazione è composta da

C'è speranza per me

*Quaderno di lavoro interattivo
per bambini per il recupero dai traumi*

Guida del facilitatore



Per un aiuto più approfondito consultare *“Healing for Hurting Hearts: A Handbook for Counseling Children and Youth in Crisis*



Questi strumenti aiuteranno i genitori, gli insegnanti della scuola domenicale e altre figure assistenziali a sostenere e aiutare i bambini che hanno vissuto esperienze traumatiche che hanno causato loro perdite vitali con conseguenti sentimenti di tristezza.

Introduzione

C'È SPERANZA PER ME

Quaderno di lavoro interattivo per bambini per il recupero dai traumi

Questo quaderno di lavoro offre ai bambini l'opportunità di parlare dei loro sentimenti legati al trauma mentre svolgono le attività. Per i bambini, ciò che sentono riguardo a un evento traumatico è molto importante. Spesso provano emozioni problematiche che possono essere nuove per loro.

Un'altra caratteristica del trauma di un bambino sono le perdite subite a causa di un evento traumatico. I bambini hanno bisogno di aiuto per identificare queste perdite e capire cosa significano per loro, nell'immediato e in futuro. Per porre fine al loro trauma, i bambini devono piangere le loro perdite in un modo che sia significativo per loro.

È importante far sapere ai bambini che vuoi davvero capire cosa provano o di cosa hanno bisogno. A volte i bambini sono arrabbiati ma non possono dirti cosa gli può essere d'aiuto. Dare loro il tempo e l'incoraggiamento per condividere i propri sentimenti con te può consentire loro di mettere ordine nei propri sentimenti. I bambini avranno bisogno di un sostegno duraturo. Più perdite subisce il bambino o l'adolescente, più difficile sarà il recupero. Ciò è particolarmente vero se hanno perso un genitore che era la loro principale fonte di sostegno. Cerca di sviluppare diversi supporti per i bambini che hanno subito perdite significative.

Guida del facilitatore

Compito del facilitatore

Il compito di un facilitatore è quello di guidare i bambini attraverso le attività del loro quaderno di lavoro. I bambini hanno bisogno di aiuto per identificare e piangere le proprie perdite. Hanno anche bisogno di aiuto per capire cosa significheranno queste perdite per loro sia nell'immediato che a lungo termine. Le note contenute in questa guida ti aiuteranno a svolgere questo compito.

La Guida del Facilitatore approfondisce anche il concetto di trauma, paura, tristezza nei bambini, insieme ad altri elementi. A seguito di un trauma, i bambini presentano dei cambiamenti nel loro comportamento. Di solito queste reazioni si verificano immediatamente dopo il trauma. A volte un bambino sembra stare bene al momento del trauma e poi avere una risposta ritardata settimane o mesi dopo.

Sii incoraggiante e compassionevole nel parlare con i bambini per aiutarli a sentirsi al sicuro. Aiuta i bambini a contribuire al mantenimento del loro senso di sicurezza chiedendo loro quali sono le loro esigenze specifiche di comfort e cura di sé.

I punti seguenti forniscono diverse linee guida importanti da ricordare quando si pianifica l'utilizzo del quaderno di lavoro per bambini. Seguire queste linee guida garantirà il successo nell'aiutare i bambini.

Uso della Guida del facilitatore

Rendi l'evento specifico per le esperienze traumatiche dei bambini.

I bambini in tutto il mondo subiscono un'ampia varietà di eventi traumatici: disastri naturali, guerre, incidenti, rimanere orfani o essere venduti per sfruttamento sessuale, solo per citarne alcuni. Quando i bambini sperimentano uno di questi eventi traumatici, subiscono anche gravi perdite. A seconda del trauma, le perdite potrebbero includere la casa e la famiglia, gli amici, la sicurezza, la fiducia, l'istruzione, il rispetto di sé, il sentirsi amati, il senso di appartenenza e, infine, la speranza.

Queste perdite provocano profondi sentimenti di tristezza in un bambino. È importante che ai bambini vengano date molte opportunità di identificare ed esprimere i propri sentimenti per una guarigione emotiva e spirituale. I bambini devono inoltre avere il tempo di elaborare le loro perdite e di farle ristabilire, ove possibile. Una madre che muore in un evento traumatico non può essere riportata in vita. Tuttavia, può essere fornita una figura assistenziale amorevole, facendo sentire così il bambino al sicuro e amato.

Poiché i bambini hanno pensieri e sentimenti simili in tutte le esperienze traumatiche, questo quaderno di lavoro per il recupero può essere utilizzato con bambini che stanno vivendo qualsiasi tipo di evento traumatico.

In qualità di facilitatore, dovresti identificare e fare riferimento al tipo specifico di trauma e alle emozioni che ne derivano mentre lavori con i bambini. Quando il testo fa riferimento a un evento traumatico o a qualcosa che ha causato tristezza al bambino, assicurati di dare un nome all'evento specifico: alluvione, incendio, guerra, ecc. Puoi anche formulare le tue domande in base all'esperienza del bambino. Chiedi loro se avessero paura quando si è verificato il terremoto (o il tornado o lo tsunami). Qual era la cosa più spaventosa della guerra (o del vivere per strada o del rimanere orfani)?

Tuttavia, sii molto sensibile quando affronti questioni che riguardano l'abuso sessuale. In queste situazioni, lascia che sia il bambino a decidere quanto e quando condividere.

Prima di iniziare le sessioni, scegli se utilizzare la modalità di gruppo tra pari o incontri individuali.

Alcuni preferiscono che i bambini completino queste attività in un contesto di gruppo di pari; altri preferiscono lavorare in modo individuale con un solo bambino. In un disastro naturale come un terremoto, in cui la maggior parte ha avuto esperienze e sentimenti simili, anche se forse con un grado di trauma variabile, è generalmente più utile che i bambini elaborino ciò che è accaduto con un gruppo di supporto tra pari.

Se il trauma ha causato vergogna a un bambino, ad esempio a causa di violenza domestica o abuso sessuale, potresti voler fornire consulenza individuale, almeno finché il bambino non si sentirà a suo agio con un gruppo di pari.

Dovrai anche considerare se avrai tutti maschi, solo femmine o entrambi nel gruppo. La configurazione del gruppo dipenderà dalla cultura locale e dai problemi traumatici da affrontare.

Intervallo di tempo

Ogni sessione è pianificata per durare circa un'ora. Ciò consente di avere molto tempo per parlare insieme prima e dopo le loro attività. All'inizio di una nuova sessione, vorrai anche dare ai bambini il tempo di condividere i nuovi pensieri che hanno avuto dalla sessione del giorno precedente. Chiedi loro spesso se ci sono cose che vorrebbero condividere. Tuttavia, non farli mai sentire obbligati a farlo.

I bambini assorbono o elaborano le idee lentamente. Di solito è molto utile svolgere una sessione al giorno. Se hai più tempo a disposizione con i bambini, pianifica esperienze rilassanti e felici (canzoni, danza, giochi, narrazione o lettura, attività di apprendimento divertenti, ecc.). Ricostruire attività e routine familiari aiuta i bambini a raggiungere la stabilità emotiva.

Versetti della Bibbia

Nel foglio di attività per bambini o nella Guida del facilitatore sono spesso inclusi dei versetti della Bibbia. Chiedi ai bambini di memorizzare questi versetti e rivedili spesso insieme a lui. Rendi l'apprendimento più facile e divertente trasformando i versetti in una canzoncina con una semplice melodia. Potresti anche voler organizzare gare a quiz.

Quaderno di lavoro per bambini

Incoraggia i bambini a condividere le attività che svolgono ogni giorno con i genitori o altre figure assistenziali. Potresti voler visitare queste figure assistenziali nelle loro case o farli venire a trovarti dove incontri i bambini. Anche loro potrebbero trarre beneficio dalle sessioni di consulenza. Decidi se è meglio che i bambini portino a casa i loro quaderni di lavoro la sera o che li tengano nella sala dove si svolgono gli incontri.

Assicurati sul loro quaderno di lavoro sia segnato il loro nome.

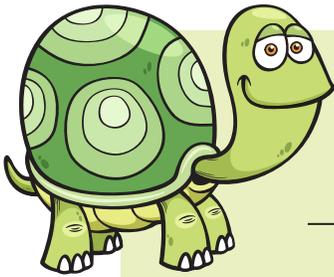
Introduzione alle attività del quaderno di lavoro per bambini

Le attività contenute nel quaderno di lavoro per bambini sono progettate per offrire ai bambini l'opportunità di esplorare ed esprimere i propri sentimenti riguardo agli eventi vissuti durante e dopo un evento traumatico. Lo faranno attraverso conversazioni di supporto, laboratori d'arte, attività di scrittura e attività di gioco. Una volta che i bambini hanno identificato le loro perdite ed espresso i loro sentimenti nei loro confronti, il facilitatore può aiutarli a risolvere i loro problemi legati al dolore.

Le pagine del quaderno di lavoro per bambini sono riprodotte sulle pagine di destra della Guida del facilitatore con il numero di pagina indicato nella parte inferiore di ogni pagina. Le note nella pagina della Guida del facilitatore ti aiuteranno a comprendere i concetti chiave di cui parlare per la relativa pagina dei bambini. Studia queste pagine prima di incontrare i bambini. Potresti avere anche altre idee di cui parlare.

Aiuta i bambini e le famiglie a sentirsi in contatto con coetanei e adulti che possono fornire supporto e ridurre l'isolamento. Informati sulle risorse locali per aiutare i bambini e le famiglie a ottenere ulteriore aiuto, se necessario.

Questo quaderno appartiene a:



**Questo quaderno mi è stato
regalato da qualcuno che vuole
farmi sapere che sono molto
speciale e che Dio mi ama e ha dei
piani meravigliosi per me.**



AMICI MIEI!

Obiettivo

- • Aiutare i bambini a trovare conforto nell'aver Gesù come amico che li ama in ogni momento.

Introduzione

- • Nei primi anni di vita i bambini iniziano a interagire con bambini esterni alla famiglia. Le amicizie che i bambini hanno tra loro sono diverse da quelle che hanno con genitori e parenti. Le relazioni familiari forniscono vicinanza, un profondo senso di intimità, ma non sostituiscono altre relazioni. Iniziando da giovani e continuando fino all'età adulta, le amicizie sono tra le attività più importanti della vita e sono una necessità per un sano sviluppo psicologico.
- • Pertanto, è importante che i bambini, che potrebbero aver perso amicizie a causa delle loro esperienze traumatiche, parlino innanzitutto del conforto e del sostegno che hanno ricevuto dai loro amici. Ricordare queste esperienze aiuterà i bambini a essere felici nell'apprendere che Gesù vuole essere loro Amico, dando loro lo stesso conforto e sostegno. Questa sessione consente inoltre ai bambini di conoscersi a un livello più personale, facilitando la condivisione a un livello più profondo in sessioni successive.

Parliamone insieme

- • Invita i bambini a parlare dei loro amici. Cosa facevate insieme? Frequentavate la stessa scuola? La stessa chiesa? A quali giochi vi piaceva giocare? Come ti fanno sentire gli amici?
- • Abbiamo tutti bisogno di amici! Avrai dei nuovi amici speciali che ti aiuteranno nei nostri momenti insieme. Tuttavia, per prima cosa incontreremo gli amici seduti intorno a noi. Chiedi ai bambini di dire il loro nome e di raccontare qualcosa di loro stessi, ad esempio la città da cui provengono, la scuola che hanno frequentato o quello che preferiscono fare con gli amici.
- • Poi chiedi ai bambini di incontrare alcuni amici speciali (vedere le pagine 7 e 9) per aiutarli nelle loro attività sul quaderno di lavoro. Quando presenti questi «nuovi amici», rendili adatti ai bambini (un amico che aiuta, interessato a te, ecc.) mentre parli dei modi speciali in cui ognuno li aiuterà.

Attività per bambini

- • Chiedi ai bambini di dare un nome ai loro «nuovi amici», e di cerchiare il loro preferito. Potresti chiedere ai bambini di condividere perché l'amico scelto è il loro preferito.
- • Chiedi ai bambini di imparare il versetto biblico di oggi (Proverbi 17:17) per ricordare che Gesù vuole essere loro Amico in ogni momento, anche quando accadono cose brutte.

Amici miei!



**Incontra nuovi amici!
Vogliamo aiutarti in ogni modo possibile.
Puoi dare a ciascuno di noi
un nome se lo desideri.
Ognuno di noi è pronto ad ascoltarti e
vogliamo che tu condivida
la tua esperienza con noi.**



**Voglio aiutarti a completare
questo quaderno di lavoro.
Ti parlerò di cose divertenti da fare.
Cercami su ogni pagina
per scoprire cosa devi fare.**

**Dio mi ha dato la capacità
di incoraggiare gli altri.
Ascolta attentamente quello
che ho da dirti.
Voglio essere in grado di aiutarti.**



**"L'amico ama in ogni tempo."
(Proverbi 17:17)**

- • Scegli una canzone che i bambini conoscono e che racconta che Gesù è loro amico, come Gesù m'ama. Sottolinea che, sebbene possano aver perso e alcuni dei loro amici speciali e possano sentire la loro mancanza, Gesù li ama e vuole essere loro amico.

Gesù m'ama

Gesù m'ama! Questo so,
lo rivela a me il Vangel;
I piccini vuol con sé;
Debole son, ma forte Egli è.

Gesù m'ama! Questo so,
Ei mi amò da tempo già,
Vuole i bimbi attorno a sé,
Dice, «Lasciateli venire da me».

Gesù m'ama, Egli morì
E le porte al cielo m'aprì;
I miei sbagli cancellò
Let His little child come in.

Gesù m'ama oggi ancor,
Ei cammina insieme a me,
Come amico mi vuol dar
Luce, amore e vita ancor.

Gesù m'ama, Ei rimarrà
A me vicino nel cammin;
Sanguinò e per me morì,
D'ora in poi vivrò per te.

Ritornello:

Si, Gesù m'ama!
Si, Gesù m'ama!
Si, Gesù m'ama!
lo dice a me il Vangel

William B. Bradbury, 1862
Public Domain

Tempo di preghiera

- • Invita i bambini a ringraziare Gesù per essere loro amico.

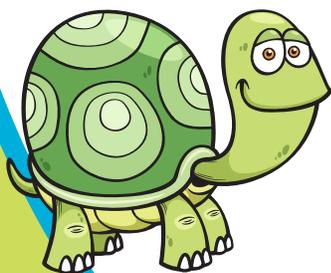


Il mio hobby preferito è memorizzare versetti della Bibbia.

In questo quaderno di lavoro condividerò alcuni di questi versetti con te. Spero che ti piacciono.

Amo fare disegni per esprimere ciò che penso.

Sarebbe molto speciale per me vedere i tuoi disegni. Sentiti libero di dirmi cosa significano per te i tuoi disegni.



Mi piace scrivere i miei pensieri sulla carta. Vorrei leggere i tuoi sentimenti ed esperienze dopo che le avrai scritte su questo quaderno di lavoro.

Questo sono io!

Obiettivo

- • Aiutare i bambini a capire che, indipendentemente da ciò che è accaduto alla loro famiglia o alla loro comunità a causa dell'evento traumatico che hanno vissuto, sono comunque speciali per Dio, il loro Padre celeste.

Fare

- • Prima di iniziare la sessione, prepara uno striscione o una bella decorazione da appendere alla parete per i bambini con le parole di Isaia 43:1 scritte sopra, come mostrato a pagina 5 del quaderno di lavoro per bambini.

Parliamone insieme

- • Mostra lo striscione ai bambini e leggetelo insieme.
- • Parla con i bambini di quanto sono speciali, facendo capire che Dio conosce ognuno dei loro nomi e dice a ogni bambino: «Tu sei mio».
- • Ricorda ai bambini che Dio ha anche creato ognuno di noi.
- • Condividete insieme le vostre idee su cosa significhi essere stati creati a immagine di Dio (a Sua somiglianza): Possono pensare, esprimere i propri sentimenti, essere creativi, amare e molto altro ancora.

Attività per bambini

- • Chiedi ai bambini di disegnare un'immagine di loro stessi nella pagina del loro quaderno di lavoro.
- • Aiutali a mettere le loro impronte digitali intorno alla loro foto.
- • Fai notare la loro unicità facendoli osservare le impronte digitali l'uno dell'altro. Le impronte digitali di ognuno sono diverse!

Tempo di preghiera

- • Ringrazia Dio perché ogni bambino è speciale per Lui.
- • Personalizza la preghiera chiamando i nomi dei bambini. Ad esempio, «Grazie a Dio che Bruno, Anna e Giuseppe sono così speciali per te» Assicurati di includere tutti i loro nomi!

**Sei unico: c'è solo un te!
Questo ti rende davvero speciale!**

C'è SPERANZA per Me

Disegna te
stesso/a



Questo sono io!



Metti le tue impronte digitali sulla foto
usando inchiostro, pittura o un pennarello.

Tutto su di me

Obiettivo

- • Dare ai bambini l'opportunità di esplorare ulteriormente la loro identità (chi sono) e di riconoscere che la loro identità non è cambiata a causa delle loro esperienze traumatiche.

Introduzione

- • Uno dei bisogni fondamentali che tutti abbiamo è il senso di identità. Chi siamo è molto importante per tutti noi, compresi i bambini. Parlate con loro di chi sono: una ragazza, un ragazzo, un fratello, un amico, qualcuno che ama Gesù, ecc.

Attività per bambini

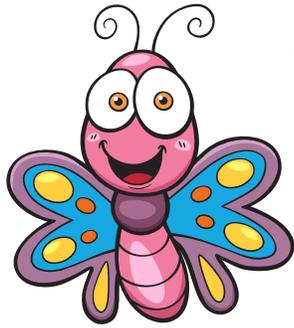
- • Chiedi ai bambini di compilare la loro pagina «Tutto su di me».
- • Chiedi ai bambini di parlare di ciò che non è cambiato di loro dopo gli eventi che li hanno resi tristi.
 - ◇ Il loro nome.
 - ◇ Il loro compleanno.
 - ◇ Il colore dei loro capelli.
 - ◇ Ciò che gli piace e ciò che non gli piace.

Parliamone insieme

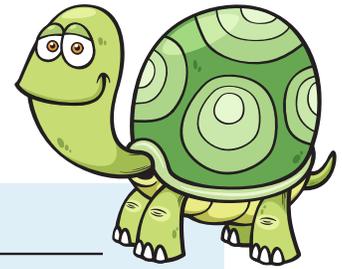
- • Parla del loro versetto delle Scritture (Isaia 43:1), ricordando loro che un'altra cosa di loro che non è cambiata è che Dio dice ancora: «Tu sei mio».
- • Aiuta i bambini a comporre una canzone con una melodia semplice o familiare usando le parole del loro versetto a memoria.
- • Potrebbero aver provato nuove sensazioni, ma ciò che sono come persona non è cambiato.

Tempo di preghiera

- • Invita i bambini a ringraziare Dio che sono la stessa persona e che il Suo amore per loro è lo stesso.



Tutto su di me



La mia età è: _____

Il mio compleanno è: _____

Il mio colore preferito è: _____

Il mio cibo preferito è: _____

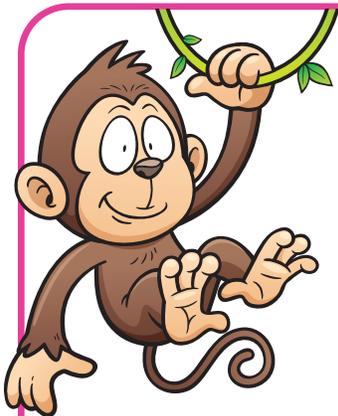
Il mio libro preferito è: _____

Il mio migliore amico è: _____

Il mio sport preferito è: _____

Il mio animale preferito è: _____

La mia canzone preferita è: _____



Dio dice:

**"Non temere, perché io ti ho
[salvato], ti ho chiamato per
nome; tu sei mio!"**

Isaia 43:1

Dio mi aiuterà

Obiettivo

- • Dare ai bambini un senso di sicurezza sapendo che Dio non solo aiuterà la loro famiglia e la loro comunità, ma li aiuterà anche personalmente.

Introduzione

- • Per uno sviluppo sano nell'infanzia, i bambini hanno bisogno di un ambiente sicuro per esplorare il loro mondo.
- • Nonostante la distruzione e la confusione causate dai traumi, i bambini possono trovare conforto nel sapere che Dio ama loro e coloro che si prendono cura di loro, la loro famiglia e la loro comunità.
- • Egli aiuterà tutti loro a superare i problemi causati dall'evento traumatico.

Parliamone insieme

- • Chiedi ai bambini di parlare dei modi in cui Dio li ha aiutati a superare ciò che di triste è successo loro..
 - ◇ Chiedi ai bambini se sono consapevoli dell'aiuto di Dio nella loro comunità e chiedi loro di spiegare come.
 - ◇ Una scuola ha riaperto.
 - ◇ Una chiesa è stata ricostruita.
- • Quali sono alcune cose che devono ancora essere risistemate nella tua comunità?
 - ◇ Una scorta di acqua potabile sicura.
 - ◇ Elettricità funzionante.
 - ◇ Fornitura di cibo.

Attività per bambini

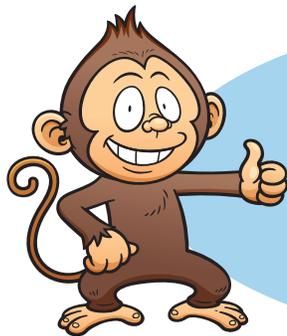
- • Chiedi ai bambini di disegnare dei modi in cui Dio si è preso cura di loro.
- • Chiedi ai bambini di mostrare a turno i loro disegni l'uno all'altro.
 - ◇ Chiedi al resto dei bambini di indovinare cosa raffigura il disegno.
 - ◇ Incoraggia il bambino a spiegare perché ha fatto quel disegno.
 - Il disegno di un serpente in un sentiero potrebbe ricordare che Dio ha aiutato il bambino a non calpestarlo o a non farsi mordere.

Tempo di preghiera

- • Pregate insieme, ringraziando Dio che, proprio come li ha aiutati in passato quando avevano paura, continuerà ad aiutarli anche adesso.

Dio mi aiuterà!

- ❖ Dio mi ha creato—Dio mi ama.
- ❖ Dio ama la mia famiglia—ama la mia comunità.
- ❖ Dio aiuterà tutti noi a superare ogni problema che abbiamo.



“Il Signore è il mio aiuto; non temerò”

Ebrei 13:6



Fai un disegno che mostra come Dio si è preso cura di te.



Prima e dopo l'evento

Obiettivo

- • Fare in modo che i bambini inizino a esplorare i propri sentimenti prima e dopo il triste evento che li ha colpiti.

Introduzione

- • Tutte le esperienze traumatiche alla fine portano a emozioni danneggiate derivanti da come i bambini si sentono riguardo a ciò che è accaduto loro durante l'evento traumatico. Questi sentimenti includono—
 - ◇ Sentirsi in colpa o in difetto
 - ◇ Paura
 - ◇ Sentirsi non amati, indesiderati o abbandonati
 - ◇ Rabbia
 - ◇ Tristezza, solitudine

Parliamone insieme

- • Usando le varie facce sulla pagina del quaderno dei bambini, chiedi ai bambini di condividere i loro pensieri e sentimenti su ciò che è successo.
- • Chiedi ad alcuni bambini che se la sentono di mostrare (fisicamente) com'erano i loro volti durante la loro triste esperienza e come vogliono che siano adesso.
- • Chiedi agli altri bambini di indovinare quale emozione sta esprimendo ogni volto..

Attività per bambini

- • Chiedi ai bambini di colorare i volti per mostrare come si sentivano prima che accadesse l'evento e come si sentono ora riguardo all'evento che si è verificato.
- • Assicura ai bambini che è normale avere paura, arrabbiarsi o essere tristi quando succede loro qualcosa di spaventoso.
- • Sottolinea che Dio è sempre con loro e può aiutarli quando si sentono tristi o spaventati.

Tempo di preghiera

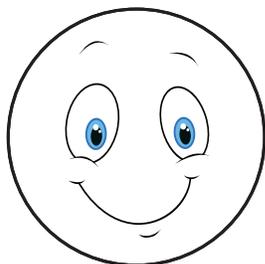
- • Prega con i bambini, chiedendo a Dio di aiutarli a provare sentimenti felici.

Prima & dopo l'evento

Colora il volto che mostra come ti sentivi prima che accadesse l'evento.



Felice



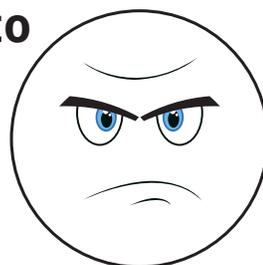
Triste



Impaurito



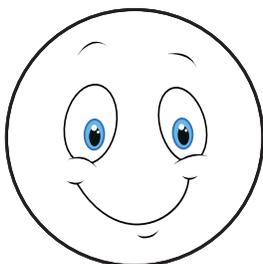
Arrabbiato



Colora il volto che mostra come ti sentivi dopo che è accaduto l'evento.



Felice



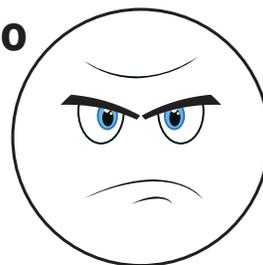
Triste



Impaurito



Arrabbiato



Dio comprende i miei sentimenti

Obiettivo

- • Fare in modo che i bambini imparino che Dio comprende i nostri sentimenti e può aiutarci a provare buoni sentimenti.

Introduzione

- • Sii sensibile alle differenze culturali tra i bambini che hanno subito eventi o perdite traumatiche.
- • Per alcuni bambini, l'espressione delle emozioni potrebbe non essere accettabile o potrebbe metterli a disagio.

Attività per bambini

- • Dai ai bambini il tempo di fare i loro disegni.
- • Chiedi a chi vuole di mostrare il proprio disegno.
- • Incoraggia i bambini a parlare dei loro sentimenti prima e dopo la loro triste esperienza.
 - ◇ Ascolta le loro storie senza giudicare.
 - ◇ Consenti ai bambini di piangere, di essere tristi o arrabbiati.
 - ◇ Non forzare l'espressione dell'evento traumatico, ma fai sapere ai bambini che è normale e che tutti si sentano turbati, arrabbiati o spaventati quando succede qualcosa di brutto.

Parliamone insieme

- • Quando tutti hanno condiviso i propri sentimenti, fai notare che le persone provano diversi tipi di sentimenti quando accadono cose brutte.
 - ◇ A volte si sentono felici, tristi, arrabbiati, timorosi o ansiosi.
 - ◇ Qualunque cosa abbiano provato durante la loro triste esperienza andava bene, ma ora Dio vuole aiutarli a trasformare i loro sentimenti di tristezza o rabbia in buoni sentimenti.

Tempo di preghiera

- • Prega insieme ringraziando Dio perché comprende i sentimenti dei bambini e può aiutarli a provare di nuovo buoni sentimenti.

Dio comprende i miei sentimenti



Fai un disegno che mostra un momento in cui ti sei sentito **Arrabbiato** a causa di quello che è successo.



Fai un disegno che mostra un momento in cui ti sei sentito **Impaurito** a causa di quello che è successo.



Qualunque cosa tu
hai sentito andava bene!

Le cose che ho perso

Obiettivo

- • Aiutare i bambini a identificare e consegnare a Dio le perdite subite a causa dell'evento.

Introduzione

- • Parla con i bambini delle perdite.
 - ◇ Spiega che quando ci accadono cose tristi o brutte, perdiamo qualcosa.
 - ◇ Le perdite ci fanno sentire tristi, spaventati o arrabbiati.

Attività per bambini

- • Chiedi ai bambini di disegnare o scrivere i nomi di alcune delle loro perdite nei cerchi.
- • Falli parlare di queste perdite.
- • Chiedi loro come ci si sente a pensare a ciò che hanno perso.
- • Ricorda loro che Gesù si preoccupa di come si sentono.

Parliamone insieme

- • Parla dell'amore di Dio e dei modi in cui Egli sta riparando le loro perdite.
 - ◇ Avranno una nuova casa? Una nuova figura assistenziale? Qualcuno ha dato loro cibo, acqua pulita da bere o vestiti?
 - ◇ Anche se ci sono successe cose brutte, Dio ci dimostra comunque che ci ama.

Tempo di preghiera

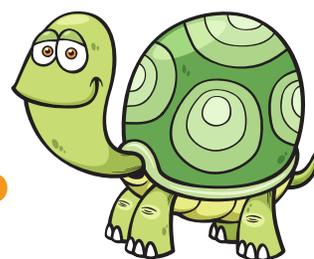
- • Prega con i bambini chiedendo a Dio di consolarli nelle loro perdite e di continuare a prendersi cura di loro.
 - ◇ Chiedi se qualche bambino vuole ringraziare Dio per averlo amato e per essersi preso cura di lui.

Le cose che ho perso

Forse hai perso un amico, un giocattolo preferito o dei libri di scuola.



Disegna o scrivi il nome in ogni cerchio di qualcosa che hai perso a causa di quello che è successo.



I miei amici o parenti che sono morti

Obiettivo

- • Aiutare i bambini a parlare della morte e a comprendere la morte come una perdita significativa nella loro vita.

Introduzione

- • Parlare ai bambini della morte deve essere appropriato al loro livello di sviluppo, rispettoso delle loro norme culturali e sensibile alla capacità del bambino di comprendere la situazione.
- • I bambini saranno consapevoli delle reazioni degli adulti significativi mentre interpretano e reagiscono alle informazioni sulla morte e sulla.
- • Per i bambini più piccoli, le reazioni degli adulti giocheranno un ruolo particolarmente importante nel plasmare la loro percezione della situazione..
- • Consenti ai bambini di guidarti in qualità di facilitatore, sulle loro necessità di informazioni o chiarimenti sulle informazioni fornite.
- • La perdita e la morte fanno entrambe parte del ciclo della vita che i bambini devono comprendere.

Parliamone insieme

- • Incoraggia i bambini a porre domande sulla perdita e sulla morte.
 - ◇ Non preoccuparti di non conoscere tutte le risposte.
 - ◇ Tratta ogni domanda con rispetto e disponibilità ad aiutare il bambino a trovare le proprie risposte.
 - ◇ Ricorda che non puoi dare per scontato che ogni bambino di una determinata fascia d'età comprenda la morte allo stesso modo o con gli stessi sentimenti.
 - ◇ Tutti i bambini sono diversi e la loro visione del mondo è unica e plasmata da esperienze diverse.

Attività per bambini

- • Chiedi ai bambini di scrivere sui palloncini i nomi dei loro amici o parenti che potrebbero essere stati feriti o che sono morti nell'evento.
- • Chiedi ai bambini di spiegare perché queste persone erano così speciali nella loro vita.
- • Quali cose divertenti hanno fatto con il loro amico o parente?
- • NOTA: Se possibile, potresti anche usare palloncini veri per questo esercizio.
 - ◇ I bambini potrebbero disegnare o scrivere su foglietti di carta le perdite subite.
 - ◇ Questi foglietti possono quindi essere inseriti nei palloncini prima che vengano gonfiati.
 - ◇ I bambini possono lasciare andare i palloncini in aria una volta che i palloncini sono stati gonfiati. Se l'elio non è disponibile, i palloncini possono essere lasciati cadere dalla cima di un edificio.

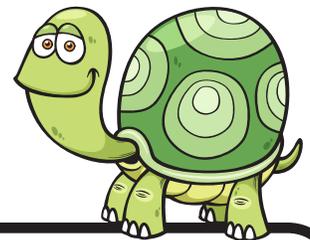
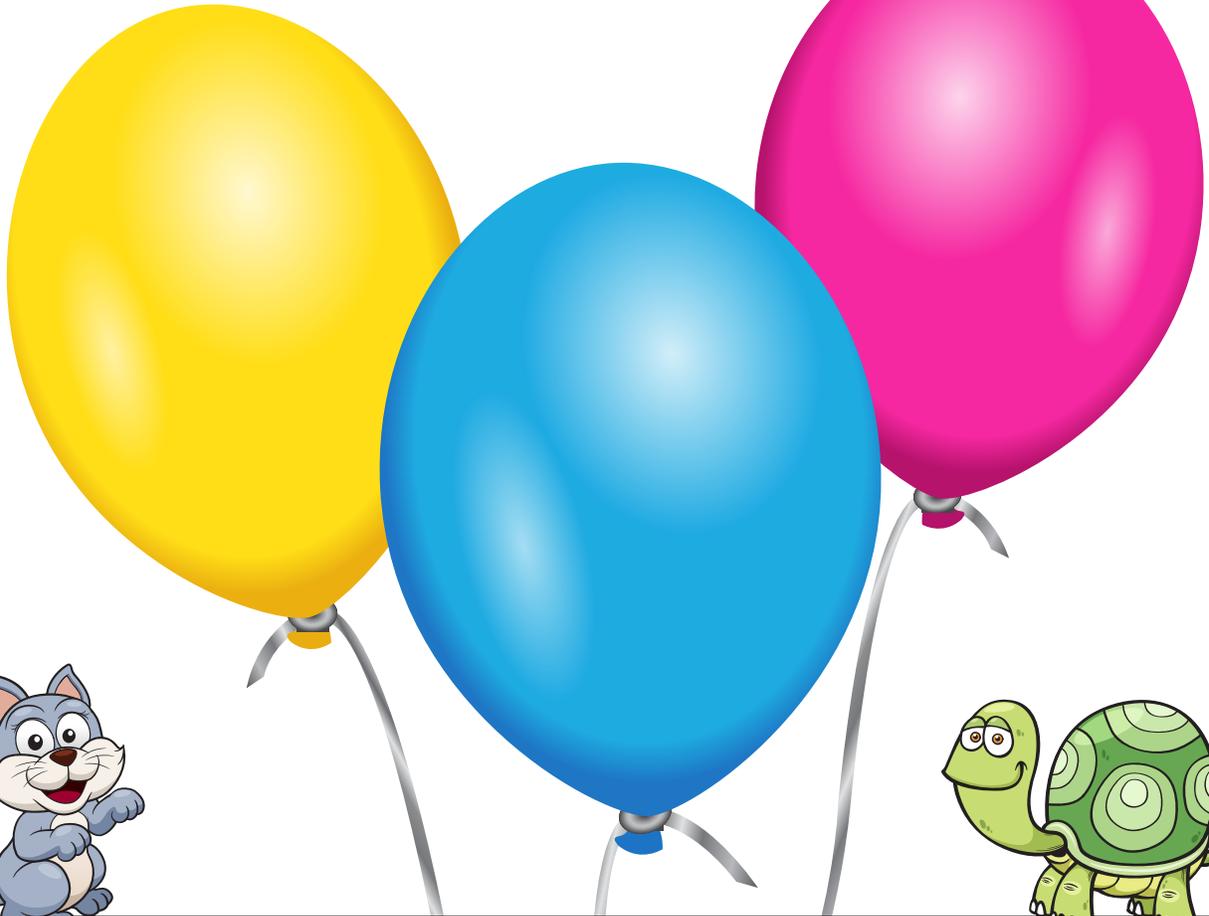
Tempo di preghiera

- • Chiedi a Dio di confortare i bambini che si sentono tristi per le perdite subite.

I miei amici o parenti che sono morti



Scrivi sui palloncini i nomi di amici o parenti che sono rimasti feriti o sono morti. Puoi scrivere qualcosa su di loro o disegnarli.



Dio si prende cura di me

Obiettivo

- • Far sapere ai bambini che, sebbene abbiano provato molta tristezza a causa delle loro perdite, l'amore e la cura di Dio per loro possono renderli di nuovo felici.

Parliamone insieme

- • Chiedi ai bambini di parlare di tutti i momenti felici che hanno avuto durante la settimana passata, sottolineando i modi in cui Dio si è preso cura di loro.
- • Invitali a parlare delle persone della loro vita che Dio ha usato per prendersi cura di loro.
 - ◇ Un amico ha fatto qualcosa per dimostrare la sua cura?
 - ◇ Qualcuno ha cucinato per loro, ha letto loro un libro o è andato a fare una passeggiata con loro?

Attività per bambini

- • Ricorda ai bambini che Dio ha molti modi per prendersi cura di loro.
- • Invitali a disegnare sulla loro pagina un modo speciale in cui Dio si è preso cura di loro.
- • Invitali a turno a mostrarsi a vicenda i loro disegni e a raccontare la storia dietro il disegno.
- • Aiuta i bambini a imparare il versetto a memoria qui sotto e poi aiutali a inventare una semplice canzoncina su come Dio li ama e si prende cura di loro.

**“...gettando su di lui ogni vostra preoccupazione,
perché egli ha cura di voi”
(1 Pietro 5:7)**

Tempo di preghiera

- • Ringraziate insieme Dio per il modo in cui si prende cura di ogni bambino..
- • Chiedi a ogni bambino di mostrare la sua foto mentre ringrazia Dio per il modo specifico in cui Egli si è preso cura di lui.

Dio si prende cura di me

Anche se le perdite possono farmi sentire triste, sapere che Dio si prende cura di me mi fa sentire felice!



Disegna un modo in cui Dio si prende cura di te.



Grazie Dio

Obiettivo

- Ringraziare Dio per la Sua cura è un promemoria per i bambini dei molti modi in cui Dio si prende cura di loro.

Introduzione

- Dio ha affidato la cura dei bambini alle famiglie. Quando i bambini sono appena nati, dipendono interamente dalle cure fornite dalle loro famiglie. In tempi traumatici le famiglie sono spesso frammentate, e questo può lasciare i bambini senza cure. Tuttavia, nei casi di trauma, i bambini hanno bisogno di ancora maggiore cura, sicurezza e assistenza. I bambini hanno molta paura quando non hanno una persona con cui si sentono sicuri che si prenda cura di loro. È confortante per loro sapere che Dio si prende sempre cura di loro.

Parliamone insieme

- Parlate di come i bambini avranno bisogno delle cure di Dio nella settimana a venire. Questo ti aiuterà a sapere quali sono le loro necessità immediate. Il cibo è un problema? La sicurezza? La scuola? La malattia?

Attività per bambini

- Aiuta i bambini a scrivere una preghiera per ringraziare Dio per la sua cura.
- Dopo aver scritto le preghiere, invitali a leggerle ad alta voce al gruppo.
- Potresti chiedere ai bambini di scambiarsi le preghiere e leggere la preghiera di qualcun altro.
- Dopo aver letto ogni preghiera, chiedi: «Chi altro ha sperimentato l'aiuto di Dio in questo modo?»
- Aiutali a scegliere una canzone di lode (ringraziamento) da cantare a Dio per i meravigliosi modi in cui li ha aiutati.
- Ricorda loro che nei momenti in cui si sentono tristi, possono cercare i modi in cui Dio si prende cura di loro.

Tempo di preghiera

- Fai scrivere ai bambini una preghiera per ringraziare Dio per la sua cura.

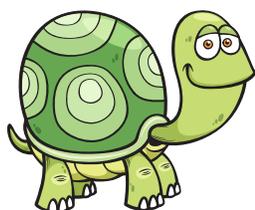
Sapere che Dio ama e si prende cura dei bambini li rende felici.

Grazie Dio,

Scrivi una preghiera per ringraziare Dio per la sua cura.



Caro Dio,



Cose utili che posso fare

Obiettivo

- Aiutare i bambini a pensare a cose pratiche che possono fare come atti di cura di sé.

Introduzione

- I bambini possono sentirsi impotenti in situazioni traumatiche.
- Le prossime due attività li aiuteranno a sentirsi in grado di cambiare i loro sentimenti di tristezza facendo qualcosa di positivo.

Parliamone insieme

- Usando le idee sulla pagina del quaderno dei bambini, chiedi ai bambini di parlare di qualcosa di utile che possono scegliere di fare che possa aiutarli a sentirsi meglio quando sono tristi.
- Spiega che «farsi un bel pianto» a volte ci aiuta a sentirci meglio perché abbiamo espresso la nostra tristezza e ora siamo pronti a scegliere qualcos'altro da fare.
- Invitali a pensare a qualcos'altro che possono fare.
 - ◇ Prendersi cura di un animale.
 - ◇ Scrivere una lettera a un amico o a un parente.
 - ◇ Leggere un libro..
- Aiuta i bambini a capire che non sono impotenti; possono fare scelte utili e alternative.

Attività per bambini

- Chiedi ai bambini di elencare le due scelte che ritengono possano aiutarli di più.
- Poi chiedi loro di scrivere i propri pensieri sulle cose utili da fare.
- Spiega loro che alcune delle cose che hanno cerchiato in questa pagina del loro quaderno di lavoro verranno disegnate nella pagina successiva.

Tempo di preghiera

- Invita i bambini a pregare, ringraziando Dio perché possono scegliere qualcosa di utile da fare quando si sentono tristi.
- Il facilitatore dovrebbe pregare, chiedendo a Dio di aiutarlo a ricordare qualcosa di utile che può fare quando è triste, spaventato o solo.

Cose utili che posso fare



Quando mi sento triste, ci sono alcune cose utili che posso fare che mi aiutano a sentirmi meglio.

Cerchia le due cose che ti piacciono di più negli elenchi seguenti.



Disegnare

Chiedere aiuto

Fare un bel pianto

Fare una passeggiata

Parlare con un adulto di cui mi fido

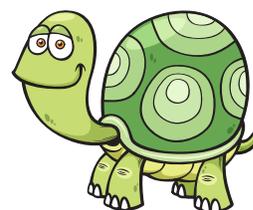
Giocare con un amico

Pregare

Cantare una canzone



Scrivi ciò che pensi sulle cose utili che puoi fare:



Cose che mi aiutano a sentirmi meglio

Obiettivo

- Rafforzare il fatto che i bambini non sono impotenti; possono fare qualcosa per cambiare i loro sentimenti di tristezza.

Introduzione

- I bambini spesso si sentono impotenti durante un evento traumatico. Le loro esperienze e i loro sentimenti dicono loro che si trovano in una situazione che non possono controllare e che non comprendono. I bambini hanno costantemente paura di qualcosa che non possono capire o controllare. A ciò si aggiungono la paura e l'ansia che si presentano quando la famiglia e la casa non funzionano più come le strutture sicure e di sostegno che erano in passato. È spaventoso per i bambini anche sentire che i genitori non hanno più il controllo. Questa lezione incoraggia i bambini a sapere che non sono impotenti; possono fare qualcosa per cambiare i loro sentimenti di tristezza e avere speranza che le cose migliorino.

Attività per bambini

- Chiedi ai bambini di disegnare ciò che hanno cerchiato nella pagina precedente, mostrando cosa li aiuterebbe maggiormente a sentirsi meglio.
- Dopo che i bambini hanno fatto i loro disegni, chiedi loro a turno di mostrarli e di spiegare come fare l'azione raffigurata li aiuterebbe a sentirsi meglio.
- Ascolta attentamente le loro storie in modo da poter fare commenti utili.

Tempo di preghiera

- Invita i bambini a chiedere a Dio di aiutarli a ricordare le cose buone che possono fare che possono aiutarli quando si sentono tristi.

Cose che mi aiutano a sentirmi meglio



Fai un disegno delle due cose che più ti aiutano a sentirti meglio.



Raccontare la mia storia aiuta

Obiettivo

- Sviluppare un buon rapporto con i bambini attraverso l'ascolto delle loro storie.

Introduzione

- I bambini hanno bisogno di qualcuno che li ascolti davvero mentre condividono le loro storie.
- Aiutiamo i bambini a guarire dedicando tempo all'ascolto e incoraggiandoli a esprimere le loro impressioni e sentimenti sul trauma che hanno subito.
- Quando i bambini sanno che qualcuno li ascolta seriamente, diventano più fiduciosi e imparano ad accettarsi.
- Nel condividere le loro storie, i bambini si relazionano con loro stessi in modi che li aiutano a rivelare la loro forza interiore.

Parliamone insieme

- Invita i bambini a dire a chi vorrebbero raccontare le loro storie di tristezza più di tutti.
- Chiedi loro perché hanno scelto quella persona.
 - ◇ Fai sapere loro che va bene se vogliono mantenerlo segreto.
- Potresti anche parlare di dove vorrebbero parlare con quella persona.
 - ◇ In riva al fiume, nella loro stanza, mentre fanno una passeggiata.

Attività per bambini

- Invitali a scegliere un posto preferito che sia speciale per loro.
- Chiedi ai bambini di disegnare quel luogo e loro stessi mentre raccontano la loro storia alla persona che hanno scelto.

Tempo di preghiera

- Invita i bambini a ringraziare Dio che è sempre con loro e che ama ascoltarli parlare delle cose che li affliggono.

Raccontare la mia storia aiuta



Pensa a chi vorresti raccontare la storia di ciò che ti è successo più che a chiunque altro.

Disegna una foto di questa persona che ascolta la tua storia e si siede con te nel tuo posto preferito.



Gesù mi aiuta!

Obiettivo

- Dare conforto ai bambini sapendo che Gesù è sempre vicino a loro e non li lascerà mai.

Introduzione

- Leggete insieme il versetto delle Scritture sulla pagina del quaderno dei bambini.
 - ◇ Che meravigliosa promessa ci ha fatto Gesù!
- Spiega perché questa promessa è così speciale.
 - ◇ È sempre vicino quando ho bisogno di aiuto; posso parlare con Lui in qualsiasi momento, ecc.

Parliamone insieme

- Invita i bambini a raccontare di una volta in cui hanno saputo che Gesù era con loro o di una volta in cui hanno chiesto a Gesù di stare vicino a loro.
- Preparati a condividere anche tu con loro un'esperienza simile.

Attività per bambini

- Aiuta i bambini a scrivere le loro canzoni o poesie.
- Incoraggia i bambini a essere creativi nel creare una cornice attorno alla pagina su cui scriveranno.
- Chiedi ai bambini di condividere le loro poesie o canzoni con il gruppo.
- Scegli uno o due scritti dei bambini su cui mettere una semplice melodia in modo che i bambini possano cantare le canzoni quando si sentono soli o spaventati

Tempo di preghiera

- Invita i bambini a ringraziare Gesù che è sempre vicino per aiutarli.
- Invitali a rendere specifiche le loro preghiere: «Grazie, Gesù, per avermi aiutato con i miei compiti di scuola» o «Grazie, Gesù, che mi aiuti a non avere paura».

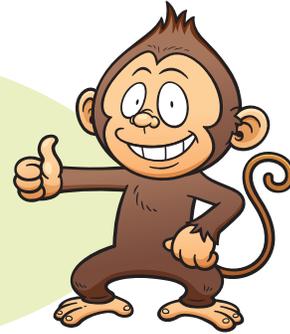
Fare

- Al termine della sessione, se possibile, metti insieme un piccolo quaderno con tutti i loro scritti. Fai delle fotocopie e consegnane una copia a ogni bambino.

Gesù mi aiuta!

**Gesù dice:
"Io non ti lascerò e non ti
abbandonerò."**

Ebrei 13:5



Scrivi una canzone o una poesia che spieghi come Gesù può aiutarti a non sentirti solo o spaventato.



Disegna una bella cornice attorno a ciò che hai scritto.



Gesù ha un piano speciale per la mia vita!

Obiettivo

- Dare speranza ai bambini sapendo che Gesù li ama così tanto da aver fatto buoni piani per loro.

Introduzione

- Inizia facendo inscenare ai bambini ciò che vorrebbero essere da grandi
 - ◇ Un pompiere, che finge di avere una pompa dell'acqua e di spegnere un incendio.
 - ◇ Un'infermiera che si prende cura di un bambino malato.
 - ◇ Un pilota di aeroplano che sfreccia nella stanza.
- Quando un bambino mostra la sua scelta, gli altri bambini possono indovinare cosa sta inscenando.

Attività per bambini

- Chiedi ai bambini di disegnare immagini che mostrino cosa vorrebbero fare ora e cosa vorrebbero fare da grandi.

Parliamone insieme

- Parla dei disegni dei bambini e ricorda loro che Gesù li aiuterà a realizzare i suoi piani per la loro vita.
- Leggete insieme Geremia 29:11. Fai notare come questo verso mostra che Gesù ama moltissimo i bambini. Ha fatto buoni piani per ogni bambino, piani che daranno loro speranza e li renderanno felici.

Tempo di preghiera

- Invita i bambini a ringraziare Gesù per aver dimostrato il suo amore per loro facendo buoni piani per la loro vita, piani che danno loro speranza.

**“Infatti io so i pensieri che medito per voi, dice il SIGNORE:
pensieri di pace e non di male,
per darvi un avvenire e una speranza”**

(Geremia 29:11)

Gesù ha un piano speciale per la mia vita!



Fai un disegno di ciò che vorresti fare ora.



Fai un disegno di ciò che vorresti fare da grande.



God's Wonderful Promise to Me!

Obiettivo

- Rassicurare i bambini che i piani di Dio sono buoni piani; possono fidarsi dei piani di Dio per la loro vita.

Fare

- Pianifica un modo per organizzare una festa speciale per il completamento del quaderno di lavoro da parte dei bambini.
 - ◇ Potrebbero divertirsi a cantare canzoni.
 - ◇ Possono divertirsi giocando.
 - ◇ Possono divertirsi con una merenda.

Attività per bambini

- Invita i bambini a leggere e recitare Geremia 29:11 insieme.
- Incoraggia i bambini a tenere il loro quaderno di lavoro in un luogo in cui possano leggerlo spesso e ricordare i piani speciali di Dio per la loro vita.

Ending the Sessions

- Completa il lavoro sul quaderno parlando di come le esperienze traumatiche dei bambini li hanno resi forti.
 - ◇ Sanno che Dio è sempre con loro.
 - ◇ Hanno ricevuto risposte alle loro preghiere.
 - ◇ Sanno che possono fidarsi che Dio si prenderà cura di loro.

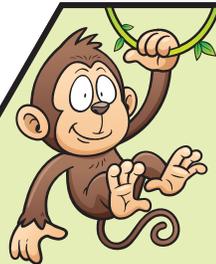
Tempo di preghiera

- Invita i bambini a ringraziare Dio per averli amati e aver fatto buoni progetti per la loro vita.

La meravigliosa promessa di Dio per me!



Memorizza il versetto delle Scritture mostrato di seguito.
Colora e crea una bella cornice attorno al versetto.



**“Infatti io so
i pensieri che
medito per voi”,
dice il SIGNORE: “pensieri di
pace e non di male, per darvi
un futuro e una speranza”**

Geremia 29:11



**Le cose difficili che hai vissuto ti
hanno reso forte.
Hai sperimentato l'amore di Dio per
te in modi speciali.**



C'è speranza per te!

